



Decreto n. 30/2020

Oggetto: Nomina dei membri dell'Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al "Tavolo Tecnico" INAF-ASI per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei "costi indiretti" da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", ed, in particolare gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)*;
- VISTO** in particolare, l'articolo 1, comma 1 del predetto Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, il quale definisce l'*Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF)* come "*...Ente di Ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici ed astrofisici...*";
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, relativo all'istituzione del Ministero dell'istruzione, dell'Università e della ricerca, il quale ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge n. 168/1989 "...dà attuazione all'indirizzo ed al coordinamento nei confronti delle Università e degli Enti di ricerca nel rispetto dei principi di autonomia stabiliti dall'articolo 33 della Costituzione e specificati dalla legge e dalle disposizioni di cui alla legge 23 agosto 1988, n. 400...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il "*Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica*";
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", ed, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio



2010, numero 25, che disciplina il *“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;

- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*, e, in particolare, l’articolo 13;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;
- VISTO** in particolare, l’articolo 5, comma 1, del predetto Decreto Legislativo il quale prevede che *“...la ripartizione del Fondo Ordinario di cui all’articolo 7 del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, per gli Enti finanziati dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca è effettuata sulla base della programmazione strategica preventiva di cui all’articolo 5 del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, nonché tenendo conto della valutazione della qualità dei risultati della ricerca (VQR), effettuata dall’Agenzia Nazionale di Valutazione dell’Università e della Ricerca (ANVUR)...”*;
- VISTO** lo *Statuto* dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web”* del predetto Istituto il 7 settembre 2018, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO** il *“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e modificato dal medesimo organo con Delibera del 2 luglio 2009, numero 46;
- VISTO** il *“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”* (DOF), approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTO** il *“Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTO** il *“Regolamento per la gestione, tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale e della incentivazione della innovazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”*, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 1° settembre 2015, numero 55, modificato dal medesimo Organo con deliberazione del 19 luglio 2016, numero 81, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 9 dicembre 2016, numero 287;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201 con il quale:
- il Professore Nicolò D’AMICO è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
 - il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;
- VISTO** altresì, il Decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, con il quale l’Ingegnere Stefano



GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione, a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

- VISTA** la delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha rinnovato, per un ulteriore mandato, gli incarichi del Dottore Gaetano TELESIO, quale Direttore Generale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, e del Dottore Filippo Maria ZERBI, quale Direttore Scientifico del medesimo Istituto, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 14, comma 1, e 16, comma 2, del nuovo Statuto;
- PREMESSO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, *"...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune..."*;
- PREMESSO** altresì che l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera i) del proprio Statuto *"...promuove e realizza la ricerca scientifica nazionale, predisponendo coordinando e sviluppando appositi programmi in raccordo con gli altri enti di ricerca e università..."*, con particolare riferimento all'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) per quanto riguarda il settore di competenza;
- CONSIDERATO** che in base alla missione assegnata dalla legge, l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) è l'Ente nazionale di elezione per la realizzazione degli strumenti scientifici, per gli studi volti alla preparazione di nuove missioni, per l'analisi dei dati, per la gestione di strumenti in orbita, per la ricerca e sviluppo di tecnologie dirette alla realizzazione di strumenti scientifici nel campo dell'astrofisica spaziale;
- ATTESO** che tra l'ASI e l'INAF è in atto una proficua collaborazione tecnica e scientifica, anche in ambito internazionale, per la realizzazione di importanti missioni spaziali;
- VISTA** la delibera del 21 marzo 2016, numero 19, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha manifestato la necessità di avviare le trattative con l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la valutazione dei "costi indiretti" da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune *"...a titolo di rimborso delle spese generali sostenute per il supporto tecnico-amministrativo ed i servizi forniti [dall'INAF] ad ogni addetto alla ricerca pagato con fondi ASI..."*;
- VISTA** la delibera del 24 aprile 2018, numero 32, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica ha approvato le *"Linee guida"* per il rinnovo degli Accordi Attuativi tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI);
- VISTO** il vigente "Accordo Quadro", di durata quinquennale, fra l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) per la realizzazione di attività relative a progetti di interesse comune, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'INAF con delibera del 18 settembre 2018, numero 76;
- VISTO** in particolare, l'articolo 3 del predetto "Accordo Quadro" il quale prevede che:
- *"...le Parti stabiliscono, attraverso specifici accordi attuativi, i piani operativi di attuazione di ciascun programma, l'articolazione delle azioni in cui si sviluppa il progetto, i tempi di esecuzione e la ripartizione dei costi, nonché le risorse umane, strumentali, infrastrutturali e finanziarie, da mettere a disposizione per lo svolgimento di ciascun programma congiunto di attività e di ricerca, ivi compresa la costruzione e la successiva utilizzazione di facilities dell'una e dell'altra Parte, di potenziale reciproco interesse..."*;
 - *"...per realizzare le attività di cui all'art. 2 del presente Accordo Quadro, le Parti mettono a disposizione personale di adeguato profilo"*

scientifico e tecnologico in organico e possono reclutare, per specifici progetti, personale di ricerca da assegnare alle attività stesse, in osservanza alle vigenti disposizioni legislative...”;

- *“...gli specifici accordi e convenzioni di cui al precedente comma 3.1, che possono prevedere, come eventuali partecipanti all’accordo, esclusivamente altre PPAA o Enti Pubblici e, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute, devono prevedere:
 - a. i costi complessivi del progetto e la loro ripartizione tra ASI, INAF ed eventuali altri partecipanti;
 - b. il costo del lavoro del personale dipendente direttamente impiegato nelle attività oggetto dei programmi congiunti, con riferimento sia a personale a tempo determinato che indeterminato;
 - c. un dettagliato prospetto di tutti i costi ammissibili (personale, viaggi, materiali, spese generali amministrative pertinenti e documentate etc.), che sono soggetti ad adeguati meccanismi di rendicontazione;
 - d. ciascuna parte assume l’onere delle spese generali di consumo sul totale del costo di lavoro del proprio personale...”;*

VISTO il Verbale della riunione dei vertici dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e dell’Agenzia Spaziale Italiana (ASI) tenutasi giorno 28 aprile 2020, avente ad oggetto: *“Procedura per la gestione della rendicontazione del personale stabilizzato (e stabilizzando)...”;*

ATTESO che nel corso del predetto incontro le parti hanno sollevato il problema del *“...riconoscimento (da parte di ASI) ad INAF del rimborso di una quota parte dei costi del personale a Tempo Indeterminato coinvolto nel progetto che INAF attualmente espone, come parziale rimborso per le spese effettivamente sostenute (supporto tecnico-amministrativo, servizi, etc..) per l’esecuzione del progetto stesso...”;*

CONSIDERATO che entrambi gli Enti hanno riconosciuto la necessità di regolare tale aspetto, attraverso la costituzione di un “Tavolo Tecnico” INAF-ASI per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei “costi indiretti” da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune;

ATTESA pertanto la necessità di procedere alla nomina dei membri INAF in seno al predetto “Tavolo Tecnico” INAF-ASI ;

SENTITO il Dottor Filippo Maria Zerbi nella sua qualità di Direttore Scientifico dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;

RITENUTO pertanto di dover procedere,

DECRETA

Articolo 1. Di nominare quali membri dell’Istituto Nazionale di Astrofisica in seno al “Tavolo Tecnico” INAF-ASI per la finalizzazione di un Accordo/Documento condiviso tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica e la Agenzia Spaziale Italiana per la valutazione dei “costi indiretti” da applicare ai finanziamenti ASI per i Programmi di ricerca di interesse comune, come richiamato in premessa, i seguenti dipendenti:

- Dottore Roberto Della Ceca, nella sua qualità di responsabile della Unità Scientifica Centrale V: “Astronomia dallo Spazio” della Direzione Scientifica dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Ingegnere Andrea Argan, inquadrato nel profilo di Primo Tecnologo dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;



- Dottoressa Monia Rossi, inquadrata nel profilo di Tecnologo dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Articolo 2. I predetti componenti del "Tavolo Tecnico", prima dell'avvio dei lavori, concorderanno una riunione con il Presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, al fine di definire le necessarie "linee di indirizzo".

Articolo 3. L'incarico dei membri del "Tavolo Tecnico" è a titolo gratuito; agli stessi sarà riconosciuto il rimborso delle eventuali spese di missione, secondo le vigenti disposizioni normative e regolamentari, con imputazione sui pertinenti capitoli del Bilancio di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica.

Roma, 26 maggio 2020

Sarra

**IL PRESIDENTE
(Prof. Nicolò D'Amico)**